

[Roberto Binotto]

PADOVAN CARLO SIMEONE (1810-1868) da Tempio d'Ormelle, abate, abbandonò la veste talare per partecipare a Padova alle lotte studentesche del 1848. Nel '59 è ancora tra i promotori dei moti rivoluzionari. Arrestato, scontò quattro anni di detenzione nei Piombi di Venezia. Declinata l'offerta candidatura a deputato, schivo d'ogni onore, si ritirò a vita privata, stretto in amicizia con Pompeo Molmenti (v.) che lo ebbe in stima. Di lui ci resta una pregevole raccolta di poesie curate dal Molmenti (1869). Scrisse su Aless. Janna (Venezia 1862) e su Maria Brandolini (Storgato, IVb [18561, p. 47).